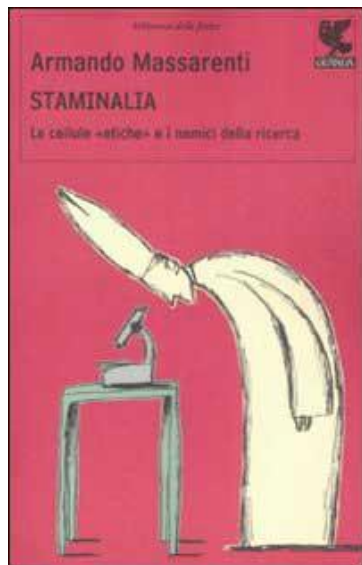


25 giugno 2010 18:20

ITALIA: Staminalia, spettacolo teatrale sul dibattito

Le cellule staminali arrivano in teatro. Lo fanno sulla scia del dibattito acceso che da anni e' in corso in Italia e che ha ispirato lo spettacolo 'Staminalia'. Il debutto e' segnalato sulla rivista *Nature* da un articolo di Giuseppe Testa, esperto di staminali dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano, ed e' avvenuto a Lisbona.

E' stato l'evento conclusivo del congresso EsTools, che ha riunito studiosi di tutto il mondo impegnati nella ricerca sulle cellule staminali embrionali.

Lo spettacolo, del quale si sta preparando la versione italiana, e' stato scritto e diretto da Valeria Patera e tratto dal libro di Armando Massarenti 'Staminalia, le cellule etiche e i nemici della ricerca' (Guanda), che descrive il dibattito agguerrito, spesso piu' etico e politico che scientifico, in corso da tempo in Italia su questo tema.

'Staminalia: a trial and a dream' e' il titolo completo dello spettacolo: 'e' un titolo ambiguo, nel quale il termine 'trial' puo' indicare sia un processo giudiziario sia un esperimento scientifico', spiega Valeria Patera. La figura protagonista si ispira a Elena Cattaneo, direttrice del laboratorio sulle staminali dell'universita' di Milano. Nello spettacolo 'sogna di subire processo simile a quello di Galileo' e 'la stessa tensione che crea ambiguita' nel titolo e' nel lavoro'.

Lo spettacolo consiste in un dialogo fra una ricercatrice che lavora sulle cellule staminali e sua figlia, religiosa fondamentalista. Scenografie e coreografie propongono per tutto lo spettacolo contrasti e invitano a riflettere su temi etici molto profondi: 'piu' impariamo sulle cellule, piu' abbiamo la capacita' di manipolarle, e piu' sono i possibili modi in cui la societa' potra' utilizzarle', commenta Testa nell'articolo su *Nature*. Niente come le staminali, in questo momento, rileva ancora Testa, riesce a catturare meglio la tensione che deriva dal fatto che 'la natura e' diventata una fonte di strumenti che permettono di superarne i limiti'.

Adesso 'stiamo lavorando alla versione italiana, che speriamo di realizzare in autunno-inverno', ha detto Valeria Patera, che piu' volte nella sua carriera ha portato sulle scene temi scientifici, come la nascita dell'informatica e dell'intelligenza artificiale con Alan Turing, le origini della biologia molecolare con Max Perutz, l'Evoluzionismo di Charles Darwin. 'Nella versione italiana - ha aggiunto - saranno ampliate le parti dialogate e non si potra' non tenere conto che la ricerca sulle staminali e' un tema particolarmente scottante in Italia, dove ha scatenato reazioni che non ha scatenato altrove'.